

Sonia Aimy la Cantante e Attrice Internazionale

La Biografia

Si forma in Nigeria nell'accademia del arte in danza, canto e recitazione .

E' arrivata 15 anni fa in Italia dove ha proseguito i studi su canto formandosi diversi anni su l'interpretazione Jazz.

Si forma con il Consiglio D'Europa su "PROJECT MANAGEMENT PER LE MINORANZE ETNICHE IN EUROPA" presso International Youth center di Budapest e di Strasburgo.

Ha partecipato e realizzato vari concerti a livello nazionale e internazionale con diversi professionisti in Italia e all'estero. La multi -talento ha anche avuto ruolo in diversi film: Louise Nero (L'inferno), Maria Marontelli (Banca Del Tempo), Annamaria Gallone (Il Paradiso).

Ha lavorato per varie compagnie teatrali in Italia tra cui: **Teatro di Roma**, Teatro Stabile di Torino, Teatro Stabile per i Giovani di Torino, **Radio Televisione Italiana**, Compagnia Fabularasa, **Laboratorio ZELIG** di Milano, Echo - Art di Genova, Alma Teatro, **compagnia di Paolo Rossi** (Agidi), Compagnia Move and Mind di Lisbona, **Afro Magic Group** di Budapest, ecc, ed è la direttrice artistica del gruppo African theatre.

La sua esperienza in radio include nel essere stata l'autrice e conduttrice di vari programmi radiofonici su **Radio Flash 97.6 AFROMANIA** e Radio Torino Popolare 96.7 **BABALA SALAH** e per il **gruppo african theatre** ha scritto, diretto e coreografato **SHANGO'** (legenda dio del fuoco, del tuono e della giustizia), **IDIA** (la donna che ha combattuto per salvare il regno Edo dalle mani dei Jihad), **WOMEN ON STAGE**, **RACISM, RHYTHMS AND VOICES FROM AFRICA**, **RITMI E MELODIE DELLE MIGRANTI**, ecc.

E' fondatrice dell'Afro Festiva Association e direttrice artistica dell'**African Theatre** di Torino. Collabora con varie compagnie nel allestimento e messa in scena di spettacoli.

Collabora con il **National Theatre** della Nigeria di Lagos sia come formatrice che come alluna in vari corsi di avanzamento sulla regia e coreografia di teatro africano e fa delle formazioni su teatro africano (danza, recitazione, canto) per accademie artistiche in Italia e estero.

Scrive poesie e racconti tra cui:

"**IL COLORE SULLA PELLE**" un libro di ricerca scritto insieme a Franca Balsamo pubblicato dalla casa editrice Harmattan.

"**MONDI LONTANI MONDI VICINI**" dalla casa editrice Harmattan.

"**CONCORSO LINGUA MADRE**" 2006

Nel 2004 è stata premiata tra i 40 Nigeriani come figura positiva dei Nigeriani nel mondo.

Nel 2005 è stata premiata dai studenti di scuole superiori di Torino come L'immagine positiva per i giovani.

2005 è stata nominata dal giornale nazionale Nigeriano tra i Top Dieci dei Nigeriani in Italia. Il 10 maggio 2008 in occasione della fiera del libro è stata premiata per il suo impegno contro il traffico di essere umani e della promozione della cultura e la africana in Italia dalla Regione Autonoma della vale d'Aosta progetto "La Ragazza di Benin City"

Dedica il suo tempo libero a favore delle donne immigrate ed socia attiva dell'**Associazione Alma Terra** per la quale ha realizzato vari progetti a livello nazionale ed internazionale.

LA CARRIERA MUSICALE

Sonia comincia a cantare da piccola come corista all'interno del gruppo gospel di St Joseph Catholic Church in Benin City, Nigeria. In seguito, il suo interesse per la musica folklore, tradizionale e la curiosità per le storie , l'arte del racconto, della recitazione e della danza l'ha portata ad seguire una formazione con il gruppo Esigie per diversi anni.

Il suo interesse per la musica e per il teatro si sviluppato appena arrivata in Italia dove ha proseguito studiando l'interpretazione Jazz e il teatro per molti tempo.

Sonia, essendo un'anima che vive imparando, iniziò una sua ricerca personale sull'approfondimento della musica tradizionale africana attraverso scambi, lavori artistici con diversi artisti. E questo le ha aiutato nel costruire e nel avere una sua identità musicale che oggi propone attraverso la produzione discografica e attraverso i suoi concerti. Ha avuto il privilegio nel lavorare con artisti di diverse nazionalità come: Angola, Capo Verde, San Tome, Costa D'Avorio, Camerun, Congo, Bènin, Tunisia, Marocco, Algeria, Italia, Romania, Montenegro, Corea, Spagna, Perù, Brasile, ecc.

Sonia ha realizzato con successo concerti in vari festival in Italia e oltre. E' una cantautrice che è riuscita usando la sua identità culturale e musicale nel creare il suo mondo artistico e il suo genere musicale.

La sua identità musicale sta nelle testo, nella sua interpretazione e la fusione della sua vasta esperienza lavorativa.

Le parole che canta sono molto importanti, alcuni sono poesie musicate attraverso quale esprime le espressioni che si possono leggere sul viso di un immigrato. Parla del stato emotivo senza calpestare la sua dignità. Esprime ciò che accomuna tutti migranti cioè la LONTANANZA e ciò che comporta. Da

voce alle espressioni che si leggono sul viso di una persona migrante in Italia per trent'anni e mai tornato nel suo paese d'origine, sana di mente, senza fissa dimora, senza nessuno, senza documenti e senza lavoro nonostante abbia un titolo di studio universitario. Da anche le parole a questa società malata che permette ad una persona di

allontanarsi dalle sue radici e dalle sue origini così faticosamente e la società malata che ospita senza dare spazio alla valorizzazione della dignità umana che lentamente sta cercando e tentando di accettare e rispettare le diversità. Traspare molto anche il dilemma dello straniero che ha paura nel rimanere nel posto in cui si trova e paura nel ritornare nel suo paese d'origine.

Da parole anche alle divinità a cui noi ci affidiamo e possono essere la madre, il padre, il buon Dio, lo spirito della mente e dell'anima e altro che ci accompagna con le forti preghiere oppure a cui noi preghiamo. Immagina con le parole il timbro sottile, tremante e sofferente di una madre che cerca di arrivare da lontano a suo figlio con la sua preghiera. Oppure la voce di una lunga preghiera di tanta speranza fatta da una madre di cui timbro viene spezzato dal singhiozzo e lacrime che non scende perché il pianto ha consumato la sua anima.

Le parole vanno anche al grande AMORE ispirandosi dalle esperienze della musica Italiana che parla principalmente dell'amore che spesso viene provato e consumato e con tutto il rispetto crede comunque che abbia un ruolo principale nella nostra vita indipendentemente dalla razza. Per lei e per certe persone l'amore vero può anche essere quello che si immagina, che provi ma che non consumi mai o per la paura di non essere all'altezza perché di diverse provenienze, perché lontani o perché la natura ce lo impedisce. Le parole vanno a tante altre cose e situazioni che scoprirete ascoltando la sua musica e vedendo le immagini video di *Mama Africa e soprattutto il concerto*.